

Rassegna Stampa – 23 dicembre 1995

La città virtuale si chiama Mo-net

**Apre la rete civica su computer
Accesso facilitato per le scuole e associazioni senza fini di lucro**

[Http://www.comune.modena.it](http://www.comune.modena.it). È questo l'indirizzo da ricordare per chi ha già l'accesso a Internet e quindi da oggi riesce a vedersi la Ghirlandina e il duomo sullo schermo del suo computer. Non solo la Ghirlandina: sono la bellezza di ventimila le informazioni contenute nella rete civica MO-net presentata ieri dal Comune. C'è voluto un po' più di tempo rispetto ad altre città, dopo la capostipite Bologna che ha lanciato la sua "iperbole" una anno e mezzo fa, ma il prodotto che è scaturito da questa gestazione è senz'altro di ottima qualità. Diversamente dalla politica adottata dai vicini - a Bologna l'accesso alla rete civica è gratuito, e il software viene fornito gratuitamente ai cittadini che ne fanno richiesta - Modena ha seguito un percorso diverso, in grado di favorire soprattutto l'accesso dei cittadini a uno strumento di comunicazione che sta diffondendosi con grande rapidità. Mo-net è accessibile, digitando l'indirizzo sopracitato, a tutti i cittadini che dispongono di un computer, un modem e una linea telefonica. Oltre a questo, ci sono due possibilità: ritirare gratuitamente il dischetto per l'accesso alla rete civica (telefono (059) 331990) e poi collegarsi solo con la banca dati, oppure disporre dell'accesso a Internet e chiamarla con l'indirizzo elettronico. A quel punto è possibile accedere alla posta elettronica, e quindi mandare messaggi a qualunque servizio del Comune, accedere alle delibere del consiglio comunale, sfogliando l'ampio archivio, dare un'occhiata agli orari dei servizi pubblici, dei musei e anche alla lista delle mostre, dei concerti e di tutte le attività sportive e culturali della città.

Inaugurata la rete civica della città

Il Comune di Modena svela i suoi segreti sulla linea Internet

È DA IERI in funzione a Modena una rete civica a disposizione dei cittadini che contiene oltre 20 mila informazioni sull'attività amministrativa del Comune e sulle iniziative culturali promosse dalla città.

La nuova rete si chiama Mo-net ed è il frutto di tre anni di lavoro svolto, in forma volontaria, dai gruppi Spoke Mo-Next, due associazioni culturali senza fini di lucro, in collaborazione con il Comune di Modena. Mo-Net permette di comunicare direttamente con l'amministrazione attraverso la po-



Le informazioni si estendono alle associazioni, ai servizi e alle notizie su concorsi e borse di studio. Il Comune, anziché competere con i fornitori privati di accessi Internet, li ha coinvolti, firmando un protocollo d'intesa, in un lavoro comune per l'utilizzo della rete. Per allargare la fascia dei possibili utenti, il Comune propone l'accesso a full Internet a prezzi limitatissimi (30000 lire annue) per scuole e associazioni non profit, e, dal prossimo anno, metterà a disposizione gratuitamente macchina, telefono e indirizzo in punti pubblici di accesso, come le circoscrizioni o le biblioteche. Nello stesso tempo, il Comune fornirà diffusamente ai cittadini le informazioni tecniche necessarie per il collegamento.

sta elettronica, di accedere alle delibere del Consiglio Comunale, ai regolamenti, agli orari dei servizi pubblici, al calendario delle manifestazioni culturali ed alle informazioni di carattere turistico.

Chi, per esempio, fosse interessato al dibattito sull'Alta Velocità, può visionarne i futuri tracciati, mentre chi volesse conoscere Modena nei suoi aspetti turistici, può effettuare una visita «virtuale» nella città, navigando tra le immagini e le varie ipotesi di percorsi. Di grande interesse per il cittadino è la possibilità di dialogare direttamente con i servizi dell'amministrazione comunale, per chiedere informazioni o presentare reclami.

La rete civica, costantemente aggiornata, presto diventerà facile da consultare, attraverso l'inserimento di computer in luoghi pubblici, biblioteche e circoscrizioni. A questo scopo, il Comune ha concordato con i providers modenesi, che forniscono l'accesso alla rete telematica, abbonamenti ad Internet ad un prezzo accessibile per scuole e associazioni, per incentivare la conoscenza di questi nuovi strumenti tecnologici.

Accedere alla rete, infatti, è semplice per chi sia già abbonato ad Internet. Basta collegarsi con l'indirizzo "<http://www.comune.modena.it>"; chi non dispone di questo servizio potrà usufruire della rete con un computer, un modem ed il telefono (il numero è 059/331990), dopo aver richiesto l'accesso ad un provider, che consegnerà gratuitamente agli utenti un dischetto da inserire nel computer. (c.l.)

SABATO, 23 DIC. 1995

LAZIO DI MODENA

SABATO, 23 DIC. 1995

IL PROGRESSO / IERI IL VARO UFFICIALE DI MO-NET

E il Comune finisce in 'rete'

Dal computer di casa, ora possiamo leggere delibere o scrivere al sindaco. Grazie a Internet

Servizio di

Barbara Manicardi

Volete leggere una delibera del consiglio comunale o dare un'occhiata ad un nuovo regolamento senza muovervi da casa? Da oggi, se possedete un computer, un telefono e un modem che li collega, potete entrare direttamente (e gratuitamente) in *Mo-Net*, la nuova rete civica attivata dall'amministrazione comunale. Se siete già utenti di Internet avrete la possibilità di fare anche qualcosa di più: scrivere agli assessori e al sindaco delle vere e proprie lettere che uno speciale *postino informatico* depositerà nelle loro personali cassette postali telematiche. La risposta poi è assicurata, lo ha promesso l'assessore alla cultura Massimo Mezzetti durante la conferenza stampa di presentazione del progetto *Città telematica*. «La rete civica — ha detto Mezzetti — è uno spazio dedicato alla comunicazione che permette ad associazioni culturali, scuole,

circoli giovanili e singoli cittadini di comunicare con il resto della città e con la stessa amministrazione». I cittadini vi troveranno oltre ventimila informazioni su enti, associazioni, servizi, corsi di formazione professionale, concorsi e borse di studio, indirizzi e notizie su scuole, università, musei, mostre, itinerari turistici e

iniziativa culturali. Ci sono anche i tracciati del progetto alta velocità.

LA NOVITA³. Per la prima volta in Italia il Comune non si è messo in competizione con i fornitori privati di accessi Internet, ma li ha coinvolti nel progetto firmando un protocollo d'intesa per l'utilizzo della rete. Questo accordo

consentirà all'amministrazione di gestire il servizio in modo più razionale e organizzato. Contrariamente a quanto è avvenuto in molte altre città (tra cui Bologna) la nostra amministrazione ha infatti deciso di non 'regalare' l'accesso ad Internet ai modenesi. Però le scuole, le associazioni culturali e di volontariato, i centri di

formazione pubblici ed altre organizzazioni senza fini di lucro potranno avere l'abbonamento ad un prezzo scontato (300mila lire all'anno). Inoltre, se lo richiederanno, sarà loro concesso uno spazio gratuito nella rete civica.

COME FUNZIONA. Chi è già abbonato ad Internet per collegarsi con la rete civica dovrà inserire nel programma il seguente indirizzo: <http://www.comune.modena.it>. Si può navigare in due modi: scorrendo le pagine ipertestuali e ricercando testi a partire dalle parole. Chi invece non ha l'abbonamento ad Internet potrà ugualmente accedere alla rete civica, leggere tutto quello che gli interessa, ma non potrà lasciare messaggi. Per collegarsi è necessario inserire nel computer un dischetto (che vi sarà dato gratuitamente dai fornitori) e comporre questo numero telefonico: 059/331990.

Il Resto del Carlino

SABATO, 23 DIC. 1995